

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 33-2400

Legge 23/12/1998 n. 448 - Art. 27 - Fornitura gratuita parziale o totale libri di testo scuola dell'obbligo,secondaria di II grado e formazione/obbligo istruzione di cui D.lgs. n.76/2005. Approvazione piano di riparto anno scolastico 2014/2015 di Euro 3.180.703,00 in applicazione del D.P.C.M. n.320/99 e s.m.i.e del Decreto n.589 del 14/07/2014 - Spesa di Euro 2.358.814,52 sul capitolo 151664/2015.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Vista la Legge 23/12/1998 n. 448 “Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo” ed in particolare l’articolo 27 relativo alla fornitura gratuita totale o parziale e in comodato dei libri di testo per gli alunni delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori in possesso dei requisiti richiesti;

visto il comma 2 del medesimo articolo che demanda alle Regioni la disciplina delle modalità di ripartizione ai Comuni dei finanziamenti previsti, aggiuntivi rispetto a quelli già destinati a tal fine dalle varie leggi regionali;

visto il D.P.C.M. n. 320 del 5/08/1999 “Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della Legge 23/12/1998, n. 448 sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo”, come modificato ed integrato dai successivi D.P.C.M. n. 226 del 4/07/2000 e D.P.C.M. numero 211 del 6/04/2006, con il quale vengono individuate le categorie degli aventi diritto e le somme di spettanza di ogni singola Regione;

visto il Decreto Legislativo 15/04/2005 n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53" ed in particolare l’articolo 1 comma 3 che prevede che le Istituzioni formative interessate alla gratuità dell’iscrizione e della frequenza siano quelle accreditate dalla Regione;

vista la Legge 27/12/2013 n. 147 concernente le “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” ;

vista la Legge 27/12/2013 n. 148 di approvazione del “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016”;

visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27/12/2013 n. 106303, recante la Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014, nel capitolo 7243 del Ministero citato, la somma di Euro 103.000.000,00;

visto il Decreto n. 589 del 14/07/2014 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento per l’Istruzione del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca ha ripartito tra le Regioni la somma complessiva di €. 103.000.000,00 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori, per l’anno scolastico 2014/2015 ed ha assegnato alla Regione Piemonte la somma complessiva di €. 5.429.372,00 di cui Euro 4.118.475,00 per gli alunni che adempiono all’obbligo scolastico ed €. 1.310.897,00 per gli alunni della scuola secondaria superiore;

considerato che spetta alle Regioni, in attuazione dell'art. 3 comma 3 del D.P.C.M. numero 320/99, approvare il Piano di riparto in favore dei Comuni;

vista la Deliberazione n. 43-11826 del 23/02/2004 con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri operativi per la fruizione dei libri di testo e delle borse di studio e di indirizzo per la semplificazione dei procedimenti;

vista la Legge regionale 28/12/2007 n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" articolo 8;

visto l'articolo 31 della Legge regionale 7 maggio 2013 n. 8 "Legge Finanziaria per l'anno 2013" con il quale ha sostituito il comma 5 dell'articolo 12 della Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" ed ha aggiunto dopo il comma 6 il comma 6 bis;

vista la Legge regionale 11 novembre 2014 n. 17 "Ulteriori modifiche alla Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)";

vista la Deliberazione n. 28-595 del 18/11/2014 con la quale la Giunta regionale, ha, fra l'altro, stabilito:

- di continuare la dematerializzazione e la semplificazione del processo di gestione dei Moduli Unificati di richiesta contributi per il diritto allo studio iniziata lo scorso anno consentendo ai cittadini interessati, interagendo direttamente con la Regione Piemonte, di compilare ed inoltrare tali moduli esclusivamente on-line con l'accesso all'applicazione sul sito www.Sistemapiemonte.it/Assegnidistudio;

- che i cittadini potranno presentare le richieste di contributo mediante tre modalità:

- 1) accedendo al sistema di compilazione on-line del modulo previo utilizzo delle credenziali di Sistema Piemonte o Torinofacile;
- 2) attraverso l'utilizzo della firma digitale;
- 3) attraverso l'invio dell'istanza da una casella di posta elettronica certificata alla casella di posta certificata della Regione Piemonte;

- i seguenti termini per la presentazione dei Moduli Unificati di richiesta contributi per il diritto allo studio a.s. 2013/2014: dal 20 novembre 2014 al 31 dicembre 2014;

- di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro tutti gli atti conseguenti per l'attuazione della deliberazione;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 702 del 19/11/2014 con la quale, in particolare,

è stato approvato il Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2013/2014 on-line appositamente predisposto, Allegato 1 alla determinazione, per consentire ai cittadini interessati di richiedere i contributi regionali per gli assegni di studio per iscrizione e frequenza (L.r. n. 28/2007 – art. 12 comma 1 a) gli assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti (L.r. n. 28/2007 – art. 12 comma 1 b) per l'anno scolastico 2013/2014, e il contributo statale per la fornitura gratuita, totale o parziale dei

libri di testo (Legge 448/1998) per l'anno scolastico 2014/2015;

è stata approvata la Scheda tecnica "Libri di testo – Anno scolastico 2014/2015" Allegato 4 alla determinazione;

vista la Deliberazione n. 36-1266 del 30/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha modificato la D.G.R. n. 28-595 del 18/11/2014 consentendo ai Comuni sede di autonomia scolastica di trasmettere alla Regione, entro il termine di centocinquanta giorni dalla scadenza del bando, gli esiti dell'istruttoria sulle domande pervenute;

precisato che in seguito alla ritardata definizione della procedura per la presentazione delle domande on-line mediante informatizzazione e all'ultima proroga concessa con la succitata Deliberazione della Giunta regionale n. 28-595 del 18/11/2014 per la data di scadenza dell'istruttoria da parte dei Comuni non è stato possibile inviare al Ministero dell'Interno il riparto delle risorse assegnate, che avverrà a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;

considerato che, secondo i dati rilevati da CSI-Piemonte nel sistema informativo appositamente predisposto, sono pervenute complessivamente n. 13.765 domande, ritenute ammissibili, per ogni figlio/studente per cui è stato richiesto il contributo relativo ai libri di testo anno scolastico 2014/2015;

vista la Deliberazione n. 33-651 del 10/11/2014 convalidata con Deliberazione n. 17-1215 del 23/03/2015 con la quale la Giunta regionale, approvando il piano regionale di riparto dei fondi per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo a.s. 2013/2014, ha stabilito che le somme non utilizzate dai Comuni per gli anni scolastici precedenti al 2013/2014 e quelle non adoperate per l'anno scolastico 2013/2014 rimangano in capo ai Comuni e possano essere utilizzate per lo stesso beneficio nel successivo anno scolastico previa segnalazione alla Regione Piemonte;

tenuto conto che alcuni dei Comuni, inseriti nell'Allegato facente parte integrante della presente deliberazione, hanno quantificato e segnalato alla Regione Piemonte le somme non utilizzate per gli anni scolastici precedenti al 2013/2014 e quelle per l'anno scolastico 2013/2014;

ritenuto di autorizzare i suddetti Comuni ad utilizzare le economie, a fianco di ciascuno indicate nell'Allegato facente parte integrante della presente deliberazione, destinandole alla prevista assegnazione o al completamento della prevista assegnazione per la fornitura statale dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015;

ritenuto di procedere al riparto dei fondi sulla base delle richieste presentate nel rispetto dei criteri stabiliti con la D.G.R. n. 43-11826 del 23/02/2004;

rilevato che le quote pro-capite sono state calcolate in base alla quota dei fondi destinati alla Regione Piemonte, al numero degli aventi diritto in base alle domande pervenute on-line entro il 31/12/2014 e al prezzo medio della dotazione libraria stabilita dal Ministero della Pubblica Istruzione con il Decreto n. 43 dell'11/05/2012 e tenendo in considerazione anche quanto previsto dalla nota del MIUR Prot. n. 2581 del 9/04/2014, punto 7) "Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (D.M. n. 781/13)";

ritenuto pertanto di proporre per l'anno scolastico 2014/2015 le seguenti quote:

- € 199,00 per gli alunni della scuola secondaria di I° grado;

- €. 319,00 per gli alunni del primo anno della scuola secondaria di II° grado;
- €. 195,00 per gli alunni del secondo anno della scuola secondaria di II° grado;
- €. 255,00 per gli alunni degli altri anni della scuola secondaria di II° grado (III – V anno);
- €. 45,00 per gli alunni che svolgono attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione;

dato atto che i Comuni, nell'ambito della loro autonomia e delle risorse loro assegnate, possono differenziare gli interventi riguardo alla fornitura dei libri di testo anche in relazione agli ordini di scuola, alla classe frequentata dagli studenti ed alla situazione economica delle famiglie, che comunque non potrà superare € 10.632,94 di ISEE, nonché coordinare dette risorse con quelle previste dalla L.r. n. 28/2007 (diritto allo studio), eventualmente integrandole con propri fondi;

ritenuto di stabilire che le somme che non sono state utilizzate dai Comuni per gli anni scolastici precedenti al 2014/2015, e quelle che non verranno adoperate per l'anno scolastico 2014/2015 rimarranno in capo ai Comuni e potranno essere utilizzate per lo stesso beneficio nel successivo anno scolastico previa segnalazione alla Regione Piemonte;

visto il piano di riparto regionale di cui all'Allegato A facente parte integrante della presente deliberazione che prevede l'assegnazione ai Comuni complessivamente di €. 3.177.703,00;

ritenuto opportuno destinare la somma di €. 3.000,00 quale quota di riserva per eventuali domande ammissibili a seguito di riesame;

ritenuto di far fronte alla spesa complessiva di €. 3.180.703,00 con la somma di Euro 821.888,48 relativa alle economie degli anni scolastici precedenti al 2013/2014 e quelle non adoperate per l'anno scolastico 2013/2014 rimaste in capo ai Comuni, e con la somma di Euro 2.358.814,52 iscritta sul capitolo 151664 del bilancio regionale 2015 in conto competenza;

dato che le risorse non utilizzate per il riparto regionale relativo all'anno scolastico 2014/2015, iscritte sul capitolo 151664 del bilancio regionale 2015, saranno destinate in conformità con gli indirizzi forniti dal Ministero competente;

vista la Legge regionale 11/04/2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione";

vista la Legge regionale 28/07/2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge regionale 5/02/2014 n. 1 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

vista la Legge regionale 5/02/2014 n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per gli anni finanziari 2014-2106";

vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 'Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016'. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 10-331 del 22/09/2014 "Variazione al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la fornitura di libri di testo, ai sensi della Legge n. 448/98";

vista la Legge regionale 30 dicembre 2014 n. 23 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2015”;

vista la D.G.R. n. 1-872 del 12/01/2015 “Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015: Legge regionale 30 dicembre 2014 n. 23 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2015” Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione” ;

vista la D.G.R. n. 3-897 del 19/01/2015 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1-964 del 2/02/2015 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015 – Seconda assegnazione parziale delle risorse finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 1-1098 del 2/03/2015 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2015, parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la legge regionale 23 marzo 2015, n. 5 “Proroga dell’autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2015”;

vista la D.G.R. n. 7-1237 del 30/03/2015 “Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la Legge regionale 14 maggio 2015 n. 9 “Legge finanziaria per l’anno 2015”;

vista la Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015/2017”;

vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18/05/2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 ‘Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017’. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25/05/2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 ‘Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017’. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 –2017”;

vista la D.G.R. n. 8-1554 del 15/06/2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 ‘Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017’. Assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 –2017”;

vista la D.G.R. n. 2-1655 del 6/07/2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 ‘Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017’. Assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 –2017”;

vista la D.G.R. n. 19-1776 del 20/07/2015 ”Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 ‘Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017’.

Quarta assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 –2017”;

vista la D.G.R. n. 19-1946 del 31/07/2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 ‘Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017’. Quinta assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015 –2017”;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, con voti unanimi,

delibera

- di definire, come specificato in premessa, che le quote pro-capite per la fornitura dei libri di testo di cui alla Legge 23/12/1998 n. 448 – articolo 27, commi 1 e 2 e s.m.i., per l'anno scolastico 2014/2015 sono le seguenti:

- €. 199,00 per gli alunni della scuola secondaria di I° grado;
- €. 319,00 per gli alunni del primo anno della scuola secondaria di II° grado;
- €. 195,00 per gli alunni del secondo anno della scuola secondaria di II° grado;
- €. 255,00 per gli alunni degli altri anni della scuola secondaria di II° grado (III – V anno);
- €. 45,00 per gli alunni che svolgono attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione;

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il piano regionale di riparto dei fondi per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015 pari a Euro 3.180.703,00, destinando €. 3.177.703,00 al piano di riparto a favore dei Comuni per l'anno scolastico 2014/2015 come da Allegato, facente parte integrante della presente deliberazione, e Euro 3.000,00 da assegnare ad eventuali domande ammissibili;

- di autorizzare i Comuni, inseriti nell'Allegato facente parte integrante della presente deliberazione, ad utilizzare le economie, a fianco di ciascuno indicate, destinandole, come stabilito con D.G.R. n. 33-651 del 10/11/2014 convalidata con D.G.R. n. 17-1215 del 23/03/2015, alla prevista assegnazione o al completamento della prevista assegnazione per la fornitura statale dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015;

- di far fronte alla spesa complessiva di €. 3.180.703,00 con la somma di €. 821.888,48 relativa alle economie degli anni scolastici precedenti al 2013/2014 e quelle non adoperate per l'anno scolastico 2013/2014 rimaste in capo ai Comuni, e con la somma di €. 2.358.814,52 da impegnare sul capitolo 151664 del bilancio regionale 2015 con successivi provvedimenti dirigenziali;

- di stabilire che le risorse non utilizzate per il riparto regionale relativo all'anno scolastico 2014/2015, iscritte sul capitolo 151664 del bilancio regionale 2015, saranno destinate in conformità con gli indirizzi forniti dal Ministero competente;

- di stabilire che le somme che non sono state utilizzate dai Comuni per gli anni scolastici precedenti al 2014/2015, e quelle che non verranno adoperate per l'anno scolastico 2014/2015

rimarranno in capo ai Comuni e potranno essere utilizzate per lo stesso beneficio nel successivo anno scolastico previa segnalazione alla Regione Piemonte;

- di trasmettere il presente atto deliberativo al Ministero dell'Interno ai sensi dei D.P.C.M. richiamati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

173	TO	COMUNE DI PINO TORINESE	1	199,00		0,00		0,00		0,00	1	0,00	1	199,00	97,00	102,00	
174	TO	COMUNE DI PIOSSASCO	39	7.761,00		0,00		0,00		0,00	39	0,00	39	7.761,00		7.761,00	
175	TO	COMUNE DI POIRINO	8	1.592,00		0,00		0,00		0,00	8	45,00	9	1.637,00		1.637,00	
176	TO	COMUNE DI PONT CANAVESE	26	5.174,00		0,00		0,00		0,00	26	0,00	26	5.174,00		5.174,00	
177	TO	COMUNI DIVERSI *	1	199,00	1	319,00	2	390,00	4	1.020,00	8	0,00	8	1.928,00		1.928,00	
178	TO	COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	24	4.776,00		0,00		0,00		0,00	24	0,00	24	4.776,00		4.776,00	
179	TO	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	19	3.781,00	11	3.509,00	6	1.170,00	19	4.845,00	55	0,00	55	13.305,00	2.164,00	11.141,00	
180	TO	COMUNE DI RIVOLI	56	11.144,00	33	10.527,00	19	3.705,00	31	7.905,00	139	135,00	142	33.416,00		33.416,00	
181	TO	COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE	5	995,00		0,00		0,00		0,00	5	360,00	13	1.355,00		1.355,00	
182	TO	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	14	2.786,00	1	319,00		0,00		0,00	15	0,00	15	3.105,00		3.105,00	
183	TO	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	12	2.388,00		0,00		0,00		0,00	12	0,00	12	2.388,00	2.388,00	0,00	
184	TO	COMUNE DI SANT' ANTONINO DI SUSA	6	1.194,00		0,00		0,00		0,00	6	45,00	7	1.239,00	1.239,00	0,00	
185	TO	COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO	2	398,00		0,00		0,00		0,00	2	0,00	2	398,00		398,00	
186	TO	COMUNE DI SANTENA	14	2.786,00		0,00		0,00		0,00	14	0,00	14	2.786,00		2.786,00	
187	TO	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	91	18.109,00	31	9.889,00	25	4.875,00	48	12.240,00	195	135,00	198	45.248,00		45.248,00	
188	TO	COMUNE DI SETTIMO VITONE	10	1.990,00		0,00		0,00		0,00	10	0,00	10	1.990,00		1.990,00	
189	TO	COMUNE DI STRAMBINO	3	597,00		0,00		0,00		0,00	3	0,00	3	597,00	597,00	0,00	
190	TO	COMUNE DI SUSA	20	3.980,00	18	5.742,00	14	2.730,00	28	7.140,00	80	0,00	80	19.592,00	14.133,00	5.459,00	
191	TO	COMUNE DI TORINO	1446	287.754,00	723	230.637,00	506	98.670,00	1220	311.100,00	3895	1.845,00	3936	930.006,00	252.803,95	677.202,05	
192	TO	COMUNE DI TORRE PELLICE	5	995,00	1	319,00	2	390,00	3	765,00	11	0,00	11	2.469,00	2.469,00	0,00	
193	TO	COMUNE DI TRANA	8	1.592,00		0,00		0,00		0,00	8	0,00	8	1.592,00		1.592,00	
194	TO	COMUNE DI TROFARELLO	13	2.587,00		0,00		0,00		0,00	13	0,00	13	2.587,00		2.587,00	
195	TO	COMUNE DI VENARIA REALE	94	18.706,00	11	3.509,00	9	1.755,00	18	4.590,00	132	495,00	143	29.055,00		29.055,00	
196	TO	COMUNE DI VEROLENGO	15	2.985,00		0,00		0,00		0,00	15	0,00	15	2.985,00	2.322,62	662,38	
197	TO	COMUNE DI VIGONE	4	796,00		0,00		0,00		0,00	4	0,00	4	796,00		796,00	
198	TO	COMUNE DI VILLAR PEROSA	5	995,00		0,00		0,00		0,00	5	0,00	5	995,00		995,00	
199	TO	COMUNE DI VINOVO	12	2.388,00		0,00		0,00	1	255,00	13	0,00	13	2.643,00		2.643,00	
200	TO	COMUNE DI VISTRORIO	3	597,00		0,00		0,00		0,00	3	0,00	3	597,00		597,00	
201	TO	COMUNE DI VOLPIANO	100	19.900,00		0,00		0,00		0,00	100	0,00	100	19.900,00		19.900,00	
202	TO	COMUNE DI VOLVERA	29	5.771,00		0,00		0,00		0,00	29	0,00	29	5.771,00	2.850,00	2.921,00	
203	VB	COMUNE DI BACENO	3	597,00	1	319,00	2	390,00	1	255,00	7	0,00	7	1.561,00		1.561,00	
204	VB	COMUNE DI BAVENO	4	796,00		0,00		0,00		0,00	4	0,00	4	796,00		796,00	
205	VB	COMUNE DI CANNOBIO	4	796,00		0,00		0,00		0,00	4	0,00	4	796,00		796,00	
206	VB	COMUNE DI CREVOLADOSSOLA	2	398,00		0,00		0,00		0,00	2	0,00	2	398,00		398,00	
207	VB	COMUNE DI DOMODOSSOLA	17	3.383,00	7	2.233,00	8	1.560,00	19	4.845,00	51	2	53	12.111,00		12.111,00	
208	VB	COMUNE DI GRAVELLONA TOCE	7	1.393,00		0,00		0,00		0,00	7	45,00	8	1.438,00		1.438,00	
209	VB	COMUNE DI OMEGNA	21	4.179,00	13	4.147,00	7	1.365,00	16	4.080,00	57	45,00	58	13.816,00		13.816,00	
210	VB	COMUNE DI ORNAVASSO	1	199,00		0,00		0,00		0,00	1	0,00	1	199,00		199,00	
211	VB	COMUNE DI PIEDIMULERA	1	199,00	1	319,00		0,00		0,00	2	0,00	2	518,00		518,00	
212	VB	COMUNE DI PREMENO	1	199,00		0,00		0,00		0,00	1	0,00	1	199,00		199,00	
213	VB	COMUNE DI STRESA	1	199,00	4	1.276,00	4	780,00	1	255,00	10	0,00	10	2.510,00	615,00	1.895,00	
214	VB	COMUNE DI VERBANIA	24	4.776,00	20	6.380,00	25	4.875,00	35	8.925,00	104	225,00	109	25.181,00	8.457,00	16.724,00	
215	VB	COMUNE DI VILLADOSSOLA	6	1.194,00		0,00	1	195,00		0,00	7	45,00	8	1.434,00		1.434,00	
216	VC	COMUNE DI ARBORIO	1	199,00		0,00		0,00		0,00	1	0,00	1	199,00		199,00	
217	VC	COMUNE DI ASIGLIANO VERCELLESE	3	597,00		0,00		0,00		0,00	3	0,00	3	597,00		597,00	
218	VC	COMUNE DI BORGOSIESA	17	3.383,00	13	4.147,00	3	585,00	17	4.335,00	50	45,00	51	12.495,00	0,00	12.495,00	
219	VC	COMUNE DI CIGLIANO	11	2.189,00		0,00		0,00		0,00	11	0,00	11	2.189,00		2.189,00	
220	VC	COMUNE DI CRESCENTINO	10	1.990,00		0,00		0,00		0,00	10	0,00	10	1.990,00		1.990,00	
221	VC	COMUNE DI GATTINARA	6	1.194,00		0,00		0,00		0,00	6	0,00	6	1.194,00	1.194,00	0,00	
222	VC	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	11	2.189,00		0,00		0,00		0,00	11	0,00	11	2.189,00		2.189,00	
223	VC	COMUNE DI QUARONA	1	199,00		0,00		0,00		0,00	1	0,00	1	199,00		199,00	
224	VC	COMUNE DI SANTHIA'	25	4.975,00	11	3.509,00	6	1.170,00	25	6.375,00	67	0,00	67	16.029,00		16.029,00	
225	VC	COMUNE DI SERRAVALLE SESIA	5	995,00		0,00		0,00		0,00	5	0,00	5	995,00		995,00	
226	VC	COMUNE DI TRINO	25	4.975,00		0,00		0,00		0,00	25	0,00	25	4.975,00	4.975,00	0,00	
227	VC	COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE	11	2.189,00		0,00		0,00		0,00	11	0,00	11	2.189,00		2.189,00	
228	VC	COMUNE DI VARALLO	3	597,00	16	5.104,00	9	1.755,00	18	4.590,00	46	0,00	46	12.046,00		12.046,00	
229	VC	COMUNE DI VERCELLI	82	16.318,00	58	18.502,00	45	8.775,00	126	32.130,00	311	405,00	320	76.130,00		76.130,00	
		TOTALE	5.856	1.165.344,00	2.266	722.854,00	1.630	317.850,00	3.767	960.585,00	13.519	246	11.070,00	13765	3.177.703,00	821.888,48	2.355.814,52
		* le domande presentate per gli studenti residenti in Comuni non sedi di autonomia scolastica e frequentanti scuole fuori Regione Piemonte sono state istruite da Regione Piemonte															